

ALTA VELOCITÀ

TAV, ARRIVA LA NUOVA «TALPA»

Consegnata nello stabilimento della Herrenknecht in Germania la nuova fresa che scaverà il tunnel di base della linea Torino-Lione. Pesa 3.200 tonnellate ed è lunga 334 metri, come un grattacielo di 100 piani

INDUSTRIA MARITTIMA

Studio del Rina
su riduzione emissioni

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Il cartellone 2024
del Sociale di Camogli

Servizio a pagina 7

■ È stata consegnata ieri nello stabilimento tedesco della Herrenknecht la nuova fresa che scaverà il tunnel della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione

La «talpa» avrà il compito di bucare la parte centrale del tunnel di base del Moncenisio della Tav e sarà la prima ad attraversare il confine tra l'Italia e la Francia.

Dotata di una testa del diametro di 10,4

metri e di 14 motori capaci di generare una potenza complessiva di 4.900 kW, la «Tbm» (Tunnel Boring Machine) pesa 3.200 tonnellate ed è lunga 334 metri, come un grattacielo di cento piani.

È la quarta fresa consegnata delle sette che dovranno costruire l'opera.

Loredana Polito a pagina 2

APPUNTAMENTO IL 26 DICEMBRE

I coraggiosi del «cemento»
si ritrovano a Riva Trigoso

Una foto di gruppo dei partecipanti dell'anno scorso

Il tradizionale appuntamento con il Cimento Invernale di Riva Trigoso si appresta a celebrare la sua trentesima edizione, un evento atteso e partecipato che si svolgerà come da consuetudine la mattina del 26 dicembre sulla spiaggia di ponente di Riva Trigoso. Per l'occasione, il gruppo «Gli amici della ringhiera» di Lavagna assegnerà un trofeo al partecipante più coraggioso. Quest'anno, dedicato ad Antonio Raffo, storico e affezionato partecipante del Cimento del Bagnun, scomparso nel 2012. Saranno inoltre conferiti premi al bambino e alla bambina più giovane, così come un riconoscimento al partecipante meno giovane e a chi giungerà da più lontano.

VERSO IL BICENTENARIO

La «Galleria della Scrittura»
al Museo Egizio di Torino

Mille metri quadrati, dieci sezioni, duecentoquarantotto reperti, trentacinque papiri antichi per quaranta metri complessivi di lunghezza, quattromila anni di storia tra il 3900 a.C. e l'ottavo secolo d.C. nei quali la scrittura evolve e trasforma non solo la figura dello scriba, ma anche la società e le istituzioni nelle loro diverse articolazioni. Tutto questo riguarda la «Galleria della Scrittura», il nuovo allestimento da ieri aperto al pubblico al terzo piano del Museo Egizio di Torino.

Hanno presentato il progetto i tre curatori, Paolo Marini, Federico Poole e Susanne Töpfer, con Evelina Christillin, presidente del Museo Egizio, Giorgio Marsiaj, presidente della Consulta di Torino, Riza Haluk Söner, consigliere per la Cultura e le informazioni dell'Ambasciata di Turchia, e Christian Greco, direttore del Museo Egizio.

Etichettare le merci, amministrare il Paese, legittimare il potere regale, tramandare le formule e i rituali. Queste sono solo alcune delle pressoché infinite operazioni che la scrittura consente di realizzare. La storia della scrittura affonda le proprie radici nei millenni più remoti della storia dell'uomo, a tratti perfino nel mito, e trova uno snodo fondamentale nella civiltà egizia.

Così, presso la Galleria della Scrittura, ora aperta al pubblico, è possibile ripercorrere la funzione polivalente – tra tecnica, arte e religione – che la scrittura ha assunto non solo nei papiri, ma anche su vasi, statue, tombe e sulle pareti dei templi. Il tutto è accompagnato da postazioni multimediali.

Servizio a pagina 3

A NULLA SONO VALSI I TENTATIVI DI GRATAROLA DI SALVARLO

Si sente male e muore dopo la cena di Natale

Dolore per la scomparsa del consigliere di FdI Sauro Manucci

■ I lavori del consiglio regionale, ieri, a Genova, si sono aperti nel dolore per l'improvvisa scomparsa del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Sauro Manucci, stroncato da una malore mercoledì sera. La tragedia è avvenuta quando il consigliere, 70 anni, spezzino, ha accusato un malore all'uscita da una cena di Natale organizzata dalla maggioranza di centrodestra, nel quartiere di Carignano, al termine della seconda delle tre giornate di consiglio regionale dedicate alla manovra finanziaria. Manucci si è sentito male appena uscito dal ristorante, mentre stava tornando all'auto. Si è tentato di tutto per salvarlo, con lui infatti c'era anche l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola, medico anestesista e rianimatore, oltre al capogruppo di Forza Italia, Claudio Muzio. A nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo. Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, che aveva partecipato alla cena, e la tutta giunta regionale esprimono profondo cordoglio: «La morte improvvisa di Sauro ci lascia sgomenti e profondamente addolorati - si legge in una nota - solo poche ore fa eravamo insieme, con tutta la nostra maggioranza, per



scambiare gli auguri di Natale, e poco dopo è arrivata la drammatica notizia. Perdiamo un collega, un uomo delle istituzioni e della politica, da tanti anni impegnato in Liguria e per i liguri. In questo momento non si possono aggiungere altre parole se non quelle di affetto rivolte alla sua famiglia e a tutte le persone a lui care. A loro va il nostro abbraccio e le nostre più sentite condoglianze».

Tutta la politica regionale, da ogni parte, si è unita nel cordoglio e in consiglio regionale è stato osservato un minuto di silenzio, mentre i colleghi hanno deposto dei fiori al suo posto. Il funerale di Manucci si terranno oggi alle 15 nella cattedrale di Cristo Re, alla Spezia. Come annunciato dal presidente della Regione, Giovanni Toti, domani le bandiere sui palazzi istituzionali saranno esposte a mezz'asta in segno di lutto.

PIAZZA FOSSATELLO

Tentata
violenza
sessuale
su 24enne

Tentata violenza sessuale a Genova ai danni di una ragazza di 24 anni, trasportata sotto choc al Galliera. L'aggressione l'altra notte nel centro storico, in piazza Fossatello intorno alle 2 e mezza. Vittima una giovane di 24 anni che, in stato di choc, ha raccontato di essere stata afferrata da uno sconosciuto che ha cercato di trascinarla in un portone. Lei ha reagito con tutta la forza che aveva e l'aggressore è fuggito. La giovane è stata soccorsa da una donna che ha chiamato il 112. Sul posto sono arrivati i carabinieri. La ragazza è stata trasportata all'ospedale Galliera. Nelle prossime ore i militari dell'Arma raccoglieranno la testimonianza della ragazza per ricostruire l'accaduto e tentare di risalire all'aggressore.

RACCOLTI OLTRE 51 MILIONI

Raccolta fondi record
per incubatore PoliTo

■ Oltre 900 idee imprenditoriali ricevute e analizzate, più di 120 progetti lanciati, 23 start-up in incubazione e oltre 51 milioni di euro di investimenti che sono stati complessivamente attratti dalle imprese del network.

Sono i numeri del 2023 presentati da I3P, l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, in occasione della tradizionale Festa delle start-up di fine anno.

Durante l'evento Alba Robot, che ha creato un servizio di trasporto in grado di rendere più indipendenti le persone a mobilità ridotta, è stata premiata come 'Startup dell'anno 2023' per i risultati ottenuti nello sviluppo di una tecnologia innovativa ad alto impatto sociale.

La cifra degli investimenti raccolti è un record per l'incubatore, fondato nel 1999 per sostenere l'ecosistema dell'imprenditorialità e generare sviluppo economico e occupazione nelle filiere industriali innovative.

Tra i round di finanziamento completati spicca quello da 20 milioni di euro di Leaf Space, oggi leader a livello mondiale nella fornitura di servizi del segmento di terra per la raccolta dati di operatori satellitari, seguito dai 5,8 milioni raccolti da Easyrain, azienda della tecnologia automotive focalizzata sulla sicurezza stradale per i veicoli a guida umana e autonoma. Hermes Cyber Security, che utilizza l'AI per difendere le aziende dagli attacchi informatici, ha chiuso la prima tranche di un round di investimento con 3 milioni.

TORINO

Arrestato usuraio
con tassi al 150%

Servizio a pagina 2

CUNEO

Mondovì: inaugurati
i nuovi arredi del Cas

Sandrone a pagina 5

Loredana Polito

■ È stata consegnata ieri nello stabilimento tedesco della Herrenknecht la nuova fresa che scaverà il tunnel della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione

La «talpa» avrà il compito di bucare la parte centrale del tunnel di base del Moncenisio della Tav e sarà la prima ad attraversare il confine tra l'Italia e la Francia.

Dotata di un'enorme testa del diametro di 10,4 metri e di 14 motori capaci di generare una potenza totale di 4.900 kW, la «Tbm» (Tunnel Boring Machine) pesa 3.200 tonnellate ed è lunga 334 metri, come un grattacielo di cento piani.

È la quarta fresa consegnata delle sette che costruiranno l'opera. Questa è progettata per scavare 18 km di una delle due gallerie del tunnel di base, tra la discenderia di Villarodin/Bourget-Modane, in Francia, e il sito di sicurezza sotterraneo di Clarea, in Italia.

Alla cerimonia di consegna, oltre al raggruppamento Elyot, composto da Eiffage Génie civil (mandataria), Spie batignolles génie civil, Ghella e Cogéis, ieri erano presenti anche il promotore bi-nazionale dell'opera Telt e l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi.

«Il ritiro della prima fresa in questo momento significativo rappresenta un passo tangibile verso una connessione più stretta tra Italia e Francia. Questa consegna simboleggia un ulteriore tassello che conferma la volontà di concludere un'opera che ci consentirà di superare le barriere geografiche, unendo le nazioni attraverso una rete ferroviaria europea più integrata e sostenibile» - afferma l'assessore Marco Gabusi.

Per Maurizio Bufalini, direttore generale di Telt, «Questa, la prima delle due Tbm che attraverseranno il confine, è il simbolo più tangibile della nostra opera: una ferrovia che unirà Italia e Francia attraverso le Alpi, connettendo i nostri Paesi e l'Europa in modo più efficiente, economico e sostenibile. È la quarta fresa che riceviamo a Schwanau ed è sempre una grande emozione. La sua ge-

ALTA VELOCITÀ

Consegnata una «talpa» da 300 metri per la Tav

La fresa Tbm pesa oltre 3.200 tonnellate ed è lunga 334 metri, come un grattacielo alto cento piani

GUARDIA DI FINANZA

Arrestato usuraio con tassi al 150%

■ Presta denaro a persona in difficoltà economiche con tassi di interesse fino al 150%: misura cautelare per un imprenditore di origini albanesi della provincia torinese.

La vittima, dovendo restituire ingenti debiti di gioco, è sprofondata in uno stato di disperazione e depressione. Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino hanno dato esecuzione, all'esito di un'indagine di polizia giudiziaria coordinata dalla Procura della Repubblica del capoluogo piemontese, a un'ordinanza applicativa della misura cautelare personale dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza/domicilio e del divieto di avvicinamento e comunicazione con la persona offesa emessa dal gip del locale Tribunale nei confronti di un soggetto gravemente indiziato della commissione del reato di usura.

L'attività investigativa è stata avviata dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino, a seguito di confidenze che la vittima di usura aveva reso a un pubblico ufficiale, manifestando la sua forte preoccupazione a causa delle difficoltà nel restituire un prestito, richiesto per fare fronte a debiti di gioco da 40 mila euro, poi lievitato in maniera esponenziale a causa dell'applicazione di tassi usurari, fino a raggiungere il totale di 80 mila euro.

Marco Cortese



La consegna della nuova fresa (foto Caroline Moureaux - Telt)

mella sarà pronta a febbraio e poi toccherà alle due frese italiane, per averne a regime sette, che scaveranno per completare i 57,5 km del tun-

nel ferroviario più lungo al mondo».

Si tratta di una fresa «a gripper» che si appoggia direttamente sulle pareti del

tunnel con le due 'braccia' e si spinge in avanti mentre la testa, dotata di 62 cutters, ruota scavando la roccia.

Il materiale di scavo viene

poi evacuato su un nastro trasportatore che attraverso la pancia della fresa lo porta all'esterno. Mentre viene eseguito lo scavo, apparecchiature a servizio della Tbm applicano il sostegno di 'spritz beton' su pareti, bulloni e centine. Dietro di lei avanza un'altra macchina chiamata «Würm» (verme), lungo 650 metri, che realizza il rivestimento di calcestruzzo definitivo del tunnel.

La scelta di questo tipo di fresa è dovuta a diversi fattori: il tipo di geologia che caratterizza le zone di scavo, formazioni relativamente compatte, omogenee e stabili; la grande profondità delle gallerie da realizzare, con oltre 2.200 metri di coperture e i fenomeni geotecnici connessi, come distacchi, 'colpi di montagna' o convergenze, la montagna cioè tende a chiudersi per la grande pressione della roccia sovrastante. Senza dimenticare le alte temperature 'naturali' presenti a queste profondità, messe in evidenza con il cunicolo esplorativo della Maddalena a Chiomonte, che ha permesso di dimensionare questa nuova Tbm.

La fresa permette quindi di applicare sia centine scorrevoli che rigide, in grado di accompagnare e bloccare i movimenti del terreno.

COMUNE DI TORINO

Con la conferenza di fine anno si chiude il 2023 del Consiglio

In Sala Rossa il bilancio della presidente Grippo e dei vice Garcea e Cioria

Elia Puccio

■ Si è svolta nella prestigiosa Sala Rossa, sede delle adunanze assembleari, la tradizionale conferenza stampa di fine anno del Consiglio Comunale di Torino, tenuta dalla presidente Maria Grazia Grippo, dal vice presidente vicario Domenico Garcea e dalla vice presidente Ludovica Cioria.

Ha aperto gli interventi la presidente del Consiglio Comunale, Maria Grazia Grippo, che si è soffermata sull'attività di programmazione delle aperture del Palazzo Civico ai cittadini e alle cittadine, che quest'anno ha portato a un notevole incremento delle visite guidate in Municipio.

«Era uno degli obiettivi far rientrare il Palazzo Civico nei circuiti turistici della Città - ha dichiarato la presidente - con l'intento di promuovere da un lato la storia della città, dall'altro avvicinare le istituzioni a cittadini e cittadine. Tra i principali destinatari delle visite, i bambini e le bambine delle scuole, per i quali si sta lavorando, in collaborazione con la Prefettura di Torino, a un progetto di educazione civica».

Nell'ambito della valorizzazione e della promozione della conoscenza della sede istituzionale comunale, la presidente ha annunciato la collaborazione con Film Commission Torino Piemonte per la realizzazione di una narrazione del Palazzo



Civico attraverso i numerosi set cinematografici ospitati nel tempo.

Nell'illustrare le attività del 2023 del Consiglio Comunale e nel commentare i dati del 2023, ha evidenziato un aumento del numero delle interpellanze (566 contro le 378 dello scorso anno) a fronte di un dimezzamento delle richieste di comunicazioni al sindaco (77 nel 2023, 155 nel 2022). Sono state 7 le interpellanze del cittadino discusse, 13 le conferenze stampa del Diritto di Tribuna.

Ha poi evidenziato il proficuo rapporto di collaborazione con la Giunta Comunale che porterà, l'anno prossimo, a definire una data simbolica come il 17 marzo (Festa dell'Unità d'Italia) per

il conferimento della cittadinanza italiana ai nuovi torinesi.

Il vice presidente vicario Domenico Garcea (Forza Italia) ha quindi ringraziato tutti gli Uffici e le persone che con dedizione e professionalità lavorano ogni giorno per il Consiglio Comunale. Ha criticato lo scarso coinvolgimento delle minoranze nelle cerimonie di intitolazione della Toponomastica, mentre ha elogiato il lavoro di impulso e stimolo svolto dai Gruppi Consiliari, sia di maggioranza che di minoranza, sempre alla ricerca del bene della città. Ha poi evidenziato il grande lavoro di ascolto della cittadinanza portato avanti dalle minoranze, anche attraverso le numerose interpellanze in

Sala Rossa, e ha auspicato un «2024 ancora più interessante e proficuo, con un impegno sempre maggiore, per il bene del territorio».

Infine, la vice presidente Ludovica Cioria ha ringraziato l'Ufficio di Presidenza, il personale del Consiglio Comunale e le associazioni AttivitAbile e Magazzini Oz, che, insieme alla vicesindaca Favaro, hanno permesso la riapertura della buvette in Municipio. Ha poi sottolineato la maturità del Consiglio, ad esempio in occasione della recente votazione del Bilancio, che è stato approvato insieme a mozioni di accompagnamento proposte anche dalle minoranze: «Un contributo corale e completo, non scontato - ha affermato - che non avviene in tutte le città».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loris Puccio Conti

■ Mille metri quadrati, dieci sezioni, duecentoquarantotto reperti, trentacinque papiri antichi per quaranta metri complessivi di lunghezza, quattro-mila anni di storia tra il 3900 a.C. e l'ottavo secolo d.C. nei quali la scrittura evolve e trasforma non solo la figura dello scriba, ma anche la società e le istituzioni nelle loro articolazioni.

Tutto questo riguarda la «Galleria della Scrittura», il nuovo allestimento da ieri aperto al pubblico al terzo piano del Museo Egizio di Torino.

Hanno presentato il progetto i tre curatori, Paolo Marini, Federico Poole e Susanne Töpfer, con Evelina Christillin, presidente del Museo Egizio, Giorgio Marsiaj, presidente della Consulta di Torino, Riza Haluk Söner, consigliere per la Cultura e le informazioni dell'Ambasciata di Turchia, e Christian Greco, direttore dell'Egizio.

Etichettare le merci, amministrare il Paese, legittimare il potere regale, tramandare le formule e i rituali. Queste sono solo alcune delle pressoché infinite operazioni che la scrittura consente di realizzare. La storia della scrittura affonda le proprie radici nei millenni più remoti della storia dell'uomo, a tratti nel mito, e trova uno snodo fondamentale nella civiltà egizia.

Così, presso la Galleria della Scrittura, ora aperta al pubblico, è possibile ripercorrere la funzione polivalente - tra tecnica, arte e religione - che la scrittura ha assunto non solo nei papiri, ma anche su vasi, statue, tombe e pareti dei templi.

Il tutto è accompagnato da postazioni multimediali, anche



I nuovi allestimenti al terzo piano del Museo proiettano l'Egizio verso il bicentenario del 2024



VERSO IL BICENTENARIO

«Galleria della Scrittura» aperta al Museo Egizio

Rinnovato al terzo piano lo spazio espositivo per scoprire i misteri e le meraviglie dei geroglifici



interattive, realizzate grazie al sostegno della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino.

Tra i vari reperti, spiccano il Cartiglio in calcare, il Monumento del faraone Djoser, il Papiro dei Re, il Papiro della Congiura e, in particolare, la copia del Trattato di Qadesh, l'accordo di pace più antico conosciuto, stipulato nel XIII secolo a.C. tra l'Egitto e l'impero Ittita. Quest'ultimo rappresenta un dono al Museo da parte del Ministero della Cultura e del Turismo della Turchia.

«Proiettati verso il bicente-

nario nel 2024 - dichiara la presidente del Museo Egizio, Evelina Christillin - tagliamo il traguardo a fine anno del milione di visitatori e riapriamo al pubblico il terzo piano del Museo. Un nuovo tassello arricchisce il percorso espositivo dell'Egizio, che cambierà ancora volto. Grazie al mecenatismo attento di Consulta, con la Galleria della Scrittura proponiamo una sorta di 'museo nel museo', con cui intendiamo riannodare le fila del racconto di una delle innovazioni che non ha mai smesso di avere un'influenza sull'umanità. Potrebbe infatti

esistere l'intelligenza artificiale, senza la scrittura?».

«Il pensiero egizio - spiega Christian Greco, direttore del Museo Egizio - oscillava continuamente tra razionalità ed empirismo. Forse nulla come il geroglifico dà ragione di questa tensione, che vogliamo far scoprire al visitatore. Rivestendo contemporaneamente il ruolo di grafema e simbolo, il geroglifico ci restituisce un doppio significato fonologico ed iconografico e si trova quindi ad assumere due funzioni distinte: quella linguistica e quella semiotica. Testo e immagine sono reciprocamente complementari e ci permettono di avvicinarci alla comprensione di quattromila anni di storia dell'antico Egitto. Come e perché si è sviluppata la scrittura, che ruolo ha avuto nella formazione dello Stato in tutte le sue articolazioni e nello sviluppo del discorso religioso e della complessa cosmografia funeraria? Sono alcuni degli interrogativi a cui cerchiamo di dare risposta, con rigore scientifico e allo stesso tempo passione».

TP
TELECUPOLE
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
PIERO MONTANARO
PINO MILEN

DOMENICA 31 DICEMBRE

GRAN CENONE di
Capodanno
2024

CENONE CON MUSICA e BALLO
insieme a
MORENO il Biondo
& L'Orchestra Spettacolo
IL GRANDE EVENTO

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



UFFICI DI PROSSIMITÀ

la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio gratuito di **orientamento** e **informazione** per tutti i cittadini

Nasce in Piemonte la rete degli **Uffici di Prossimità**. In queste sedi, vicino a casa tua, puoi ottenere aiuto e orientamento senza doverti recare presso una sede di Tribunale. Con gli **Uffici di Prossimità** risolvi le difficoltà di venire a capo di moduli, documenti, formalità sconosciute, evitando anche code perditempo e scomode trasferte.

La “**giustizia di prossimità**” è anche una risposta alle esigenze dei Tribunali, che intendono ridurre la distanza dai cittadini attraverso luoghi di mediazione, e degli Enti Locali, che intendono semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai propri cittadini.

In Piemonte sono operativi Uffici di Prossimità in 25 comuni. Scopri maggiori informazioni su <https://www.regione.piemonte.it/ufficioprossimita>

BENVENUTI NELLE SEDI DEL PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)

Piazza San Guido 2
Telefono: **340/6068058**
udp@comune.acquiterme.al.it

ALBA (CN)

Piazza Medford 1
Telefono: **0173/445229**
ufficioprossimitaalba@pec.it

AVIGLIANA (TO)

Corso Laghi 84
c/o Centro Commerciale Le Torri - primo piano
Telefono: **334/6065078**
ufficioprossimita@conisa.it

BRA (CN)

Piazza Caduti per la Libertà 18
Cortile Palazzo Garrone - piano terreno
Telefono: **0172/438152**
ufficio.prossimita@comune.bra.cn.it

CALUSO (TO)

Via Mattiolo 4
Telefono: **366/3518777**
protocollo@pec.comune.caluso.to.it

CANELLI (AT)

Via Roma 37
Telefono: **0141/820210**
ufficiodiprossimita@comune.canelli.at.it

CANNOBIO (VB)

Piazza V. Emanuele III 2
Telefono: **0323/738210 - 0323/738228**
protocollo@comunecannobiopec.it

CARMAGNOLA (TO)

Palazzo Comunale - Via Silvio Pellico
Telefono: **011/9724362**
ufficio.prossimita@comune.carmagnola.to.it

CASALE MONFERRATO (AL)

Via della Provvidenza 9
Telefono: **0142/444371**
emanuela.scala@comune.casalemonferrato.al.it

CASTEL BOGLIONE (AT)

Via Marconi 4
Telefono: **0141/762368**
ufficioprossimita@comune.castelboglione.at.it

CIRIÈ (TO)

Piazza Castello 20
Telefono: **011/9212896**
ufficio.prossimita@ciscirie.it

GRIGNASCO (NO)

Via Marconi 29
Telefono: **0163/418161**
udp.grignasco@mypcert.it

MONCALIERI (TO)

Via Fiume 17 bis
Telefono: **011/6823621**
sportello@unionemoncalieri.it

PINEROLO (TO)

Via Convento di San Francesco 1
Telefono: **0121/391421** solo il giovedì
Mobile: **338/4711507**
sportello.prossimita@comune.pinerolo.to.it

PONT CANAVESE (TO)

Piazza XXV aprile 2
Telefono: **0124/418248**
up.umvos@pec.it

SANTHIÀ (VC)

Palazzo Comunale - Piazza Roma 16
Telefono: **0161/936239**
in orario di apertura — **0161/936211**
udp@comune.santhia.vc.it

SALUZZO (CN)

Piazza Cavour 12
Telefono: **0175/211426**
udp.saluzzo@comune.saluzzo.cn.it

SPIGNO MONFERRATO (AL)

Piazza Garibaldi 18
Telefono: **0144/91155**
anagrafe@comune.spignomonferrato.al.it

SUSA (TO)

Via Madonna Delle Grazie 6
Telefono: **334/6065078**
ufficioprossimita@conisa.it
Si riceve su appuntamento

TORTONA (AL)

Palazzo Comunale - Corso Alessandria 62
Telefono: **0131/866.329 - 0131/8641**
ufficioprossimitatortona@cert.ruparpiemonte.it

VARALLO (VC)

Corso Roma 33/35
Telefono: **0163/562730**
segreteria@comune.varallo.vc.it

VENARIA REALE (TO)

Via N. Sauro 57
Telefono: **011/4072308**
udpvenariareale@pec.it
udp@comune.venariareale.to.it

VESIME (AT)

Piazza Vittorio Emanuele II 16
Telefono: **0144/89015**
ufficioprossimitavesime@professionalpec.it

VILLAFALLETTO (CN)

Piazza Mazzini 19
Telefono: **0171/935310**
ufficioprossimita@pec.comune.villafalletto.cn.it

VIVERONE (BI)

Via Umberto I 10
Telefono: **0161/987021** (interno 5)
udp.viverone@pec.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

*Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione*



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

LA MUSICA A SOSTEGNO DELL'ONCOLOGIA

Mondovì: inaugurati i nuovi arredi del CAS

Il progetto di «umanizzazione» è stato reso possibile grazie a «Un sorriso per Giorgia»

Valentina Sandrone

■ Sono stati inaugurati ieri i nuovi arredi del CAS, centro assistenza e servizi, del reparto di oncologia dell'ospedale di Mondovì.

I nuovi elementi che compongono la stanza CAS sono stati acquistati grazie all'iniziativa dell'associazione "Un sorriso per Giorgia". Giorgia era una bambina monregalese che nel 2005, a soli 4 anni, morì improvvisamente a causa di una grave disfunzione cardiaca. A partire da quel momento i suoi genitori, Stefania e Silvio, insieme a Maria Rosa e Tiziana Rossi dell'Esedra e ai Tre Lilu, decisero di creare qualcosa che potesse rimanere in sua memoria.

È così che dal 2007 il concerto "Un sorriso per Giorgia" ha portato sui palcoscenici cuneesi, prima al teatro Baretto di Mondovì e poi al Toselli di Cuneo, il più alto spirito di solidarietà, insieme a tanta voglia di fare musica.

La raccolta fondi del 2023 ha permesso di rimodernare e abbellire il centro assistenza di Mondovì, arredandolo con due sedie e un appendiabiti gialli, una scultura luminosa che raffigura due mani giunte e un quadro con una citazione di Fiorella Mannoia. Grazie al lavoro delle architetture Marta Capponi e Rebecca Quarzo, la stanza è stata ulteriormente umanizzata, creando così un ambiente dove il paziente e la sua famiglia possano sentirsi al sicuro.

Tanti i ringraziamenti per questa lodevole iniziativa, a partire da quelli del sindaco di Mondovì, e da quelli dei promotori, i genitori di Giorgia, l'Esedra, la LILT provinciale e Roberto Bella a nome dei Tre Lilu.

"Questa giornata ci riempie



Ph: Roberto Formento

di emozioni. Il CAS è fondamentale per i pazienti ma anche per gli operatori, è nato dieci anni fa grazie alla rete oncologica piemontese e il suo ruolo è quello di accogliere un paziente che non è ancora preso in carico dal reparto ma su cui grava un forte dubbio di patologia oncologica." Ha illustrato la dottoressa Cristina Granetto, primaria del reparto di Oncologia di Mondovì "Questo spazio deve innanzitutto rasserenare, in un momento in cui è normale avere paura, e la sua umanizzazione è stata il frutto del lavoro delle associazioni locali. Il ringraziamento va poi alle due infermiere che prendono in carico questi pazienti, che hanno un ruolo chiave nel trasmettere umanità e serenità."

Un orgoglio condiviso,

quello per l'oncologia monregalese, anche dal direttore generale dell'ASL CN1: "Nel mio ruolo io mi sono speso al massimo, ho nominato 24 direttori di struttura in 2 anni e mezzo di attività sul territorio, e la dottoressa Granetto è il mio sergente di ferro. Abbiamo potuto avviare nell'ASL CN1 degli ambulatori polivalenti e il CAS ci permette di offrire prestazioni a tutto tondo, le prime prestazione per i pazienti oncologici. Il nostro dovere è quello di fornire il servizio migliore ai nostri cittadini."

I nuovi arredi del CAS trasmettono calore e accoglienza, trasformano la stanza d'ospedale in un piccolo angolo di casa. Forse non è sufficiente, per non avere paura, ma è una piccola luce (gialla) che brilla di speranza.

CONSORZIO DEGLI OPERATORI TURISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Calendario Conitours 2024: un anno in Granda con le foto di Roberto Croci

Un viaggio tra le meraviglie del cuneese, dai centri storici alla natura più incontaminata

■ Un 2024 nel segno della bellezza del cuneese. Questo, in breve, il messaggio lanciato dal nuovo calendario di Conitours, il Consorzio degli Operatori Turistici della Provincia di Cuneo. Impreziosito dalle straordinarie fotografie di Roberto Croci e realizzato con il sostegno e il contributo di Gabetti Property Solutions, Banca di Caraglio e Garelli Automobili di Borgo San Dalmazzo, il calendario è un viaggio nel tempo e nello spazio. Nel corso dei dodici mesi, infatti, il fruitore verrà accompagnato in alcuni dei luoghi più suggestivi e recon-



diti della Granda.

Dal castello di Casotto, immortalato negli avvolgenti colori dell'autunno, all'altopiano della Gardetta, passando per l'opulenza barocca della reggia di Racconigi e le Langhe innestate. Un racconto corale delle eccellenze culturali e paesaggistiche della provincia che si conferma un "must have" nelle case di tutti gli amanti del cuneese. Un percorso tra storia e natura, colori e sapori che intende però celebrare anche la fervida attività di Conitours e di Cuneo Alps Experience, capaci di proiettare l'intero territorio

sui grandi mercati turistici internazionali grazie alla sinergica collaborazione con Regione Piemonte, l'ATL del Cuneese, Visit Piemonte e la Camera di Commercio di Cuneo.

«Un prodotto che sintetizza le nostre eccellenze paesaggistiche, ma che funge altresì da stimolo per proseguire il cammino promozionale intrapreso» il commento del presidente e del direttore di Conitours, Giuseppe Carlevaris e Armando Erbi. «Grazie al nostro staff, grazie ai nostri operatori e grazie a tutti coloro che ci supportano nel quotidiano. Abbiamo raggiunto traguardi turistici inaspettati, ma non ci fermiamo. La provincia di Cuneo custodisce tesori indecisiabili degni di essere conosciuti e valorizzati. Questo calendario, allora, come strumento di narrazione ma soprattutto di consapevolezza».

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Guardiani di Stato o guardoni di stato: evoluzioni post-darwiniane

■ La lingua italiana non solo è bella, armoniosa, poetica e molto più facile da imparare di tanti idiomi, anzi quasi di tutti. Ha altre eccellenti caratteristiche: consente di attribuire alle parole un insieme di significati talmente variabili e ambigui da poter essere interpretati in un modo o nel suo esatto contrario. Anche senza dover cambiare la punteggiatura; anche non usandola affatto. E, un'interpretazione piuttosto che un'altra di una frase può decidere in ambito politico, processuale o affettivo - tanto per fare alcuni esempi - del destino di una persona. Anni fa, per esempio, in un processo penale una donna si difese dalle accuse del marito che le imputava di averlo chiamato "cornuto" in pubblico, di aver solamente detto ad alta voce - poiché l'uomo era all'interno di un bar - "vieni fuori un minuto". Insomma anche l'assonanza vuole la sua parte. Ma i casi più inquietanti si verificano quando vengono trascritte, magari male, intercettazioni telefoniche di persone soggette a captazione: una frase pronunciata ironicamente, ma riportata senza averne capito il senso o in maniera decontestualizzata, può far diventare una battuta un capo d'accusa infamante e grave per lo sfortunato autore. A tutto ciò, si aggiunge oggi l'interpretazione (quasi



un'esegesi) di una nuova forma di comunicazione: lo "stato di WhatsApp" che non è lo Stato che i costituzionalisti ci hanno fatto studiare ricordandoci i suoi elementi di base, popolo, territorio e sovranità ma, oggi, è forse espressione di un'altra forma di Stato ancora più potente: quella di Meta Platforms (già Facebook Inc.) E allora poiché la comunicazione

verbale, non verbale, scritta o per immagini è ormai alla portata di tutti - terroristi compresi - sempre più spesso si affida il proprio stato d'animo, momentaneo o meno, la propria gioia o la propria rabbia, i propri desideri o le connesse paure e fobie, al proprio cellulare. Attenzione però, perché può anche accadere che tra gli scrutatori amici o solo curiosi (perché bisogna riconoscere che alcuni "stati" sono veramente geniali per significato, ironia e qualità del messaggio che vogliono diffondere) ci siano anche, oltre ai leciti guardiani, ruffiani guardoni!

Ma adesso, però, continuiamo a guardare l'importante Consiglio comunale di Novara di ieri. Si discuteva, tra l'altro, del bilancio di previsione finanziario triennale e di aggiornamento del DUP.

Me. Fisto

(angolodime.fisto@gmail.com)

Un libro sotto l'albero

a.c. di Luciano Bona

«Il rumore del silenzio»

La scomparsa di un bambino è la scomparsa della verità. Ma se quella verità dovesse finalmente emergere, ogni esistenza ne sarebbe sconvolta.

■ Torna Brian Freeman con "Il rumore del silenzio" e un nuovo personaggio che non si potrà fare a meno di "seguire" con interesse e simpatia: Shelby Lake.

Shelby porta il nome di un lago poco distante dalla cittadina di Avery Weir che tutti chiamano Everywhere nonostante sia nel bel mezzo del nulla. Shelby è stata abbandonata in fasce sulla porta di quella che sembrava una chiesa, invece era la casa del giovane sceriffo Tom Ginn. Il quale, in quegli attimi, era a pesca proprio sullo Sehlby Lake, quando un grande gufo bianco si è appollaiato vicino a lui e gli ha fatto capire che doveva tornare a casa. Per questo ora Shelby, figlia adottiva di Tom e divenuta vicesceriffo, crede ai presagi e ai messaggi. Per questo

quando un gufo bianco compare, in una mattinata come tante nella pigra estate della cittadina, lei comprende una cosa sola: «Un bambino ha bisogno di aiuto». Lungo la strada, in mezzo al bosco, viene trovata la bici di Jeremiah Sloan, un ragazzino di dieci anni. Attorno alla bici c'è solo la foresta, il silenzio di chi mantiene un segreto e i grandi laghi del nord. Dov'è finito Jeremiah? Perché suo fratello mente? Perché la migliore amica di Shelby cerca di nascondere qualcosa? C'è qualcuno che dice la verità? Persino Tom, il padre adottivo dell'agente Lake, cela qualcosa. Più Shelby indaga a fondo, più emergono i lati peggiori e sconvolgenti delle persone che le stanno attorno. Nemmeno l'aiuto dei federali serve a sbloccare la situazione. Il tempo passa, le speranze vacillano. La neve nella quale è sommerso il mistero è sempre più profonda. Riuscirà Shelby a scovare la luce



in mezzo alla fitta rete di menzogne? A distanza di dieci anni da quegli avvenimenti, Shelby è ancora al suo posto a tentare di dipanare i fili della matassa. Nel paese molte cose sono cambiate: qualcuno è morto, qualcuno è partito, la neve dell'inverno ha coperto con un gelido silenzio tante verità e molte bugie...

Brian Freeman
Il rumore del silenzio
Piemme Editore
Pagine 377 - Euro 19.90

■ L'industria marittima pensa al futuro in una chiave di sostenibilità. E lo fa con la presentazione, a Roma, di un documento che contiene le considerazioni del Comitato italiano di Rina (prima società di certificazione e prima società di ingegneria italiana) per la decarbonizzazione dell'industria marittima.

Allo stesso tavolo oltre al Rina i rappresentanti di Assarmatori e Confitarma hanno illustrato lo studio «Da oggi al 2050: tra sfide e opportunità per l'industria marittima». Il dialogo tra armatori, cantieri, progettisti e fornitori di tecnologie e combustibili ha permesso al Comitato di identificare in un sistema normativo internazionale omogeneo e nella collaborazione dei player del comparto i principali acceleratori per la riduzione delle emissioni di CO2.

«Il trasporto marittimo è in prima linea nel processo di decarbonizzazione e ha intenzione di continuare a fare la sua parte con il massimo sforzo sotto diversi punti di vista - ha osservato il presidente di Assarmatori, il genovese Stefano Messina - Le navi più recenti sono dotate della migliore tecnologia disponibile per abbattere le emissioni, quelle più datate sono state sottoposte a refitting che hanno ridotto di gran lunga l'impronta carbonica. Accanto a questo, studi approfonditi e autorevoli come quello di oggi dimostrano la volontà di proseguire su questa strada. Quello che emerge in modo lampante è la necessità di una regolazione univoca a livello internazionale, come internazionale è per sua vocazione il trasporto marittimo; al contrario norme di carattere regionale rischiano di essere controproducenti. L'autorevolezza della vasta platea che ha deciso di approfondire questo documento dimostra la centralità del nostro comparto industriale nell'economia italiana». Dallo studio emerge la necessità di avere norme internazionali chiare e implementate in modo omogeneo - incluso interpretazioni e linee guida a carattere raccomandatorio che vengono applicate in modo diverso dalle amministrazioni di bandiera -, investire in ricerca e sviluppo, in adeguate infrastrutture per rendere disponibili i carburanti puliti e le nuove tecnologie, nonché in una costante formazione per gestire nuovi combustibili in sicurezza. Sono molteplici le soluzioni tecnologiche esaminate applicabili alla flotta esistente e futura, tra cui i biofuel - che possono essere miscelati con combustibili convenzionali o utilizzati puri -, la carbon capture and storage (CCS) - attualmente l'unica tecnologia in grado di rendere i carburanti fossili compatibili con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica a breve termine -, il gas naturale liquefatto - che permette una riduzione intorno al 20% di CO2 rispetto a un combustibile fossile tradizionale -, gli small modular reactor (SMR), il cold ironing e gli interventi operativi per la riduzione dei consumi. Il processo di decarbonizzazione passa sia da

OBIETTIVO ACCELERARE LA RIDUZIONE DEL CO2

«Pronti ad abbattere le emissioni, ma servono regole univoche»

Assarmatori e Confitarma a Roma per presentare lo studio del Rina sulle prospettive della decarbonizzazione per le navi



Il tavolo dei relatori, ieri a Roma con i rappresentanti di Rina, Assarmatori e Confitarma

Il progetto nel Polo di Savona

Confindustria aiuta gli universitari a incontrare le aziende dell'energia

Creare un modello sperimentale di «accompagnamento» degli studenti universitari liguri verso le eccellenze industriali nel campo energetico per favorire, in un orizzonte temporale di due anni, l'incontro tra i fabbisogni professionali specifici delle imprese e i contenuti formativi dei corsi di studio. È questo, in breve, l'obiettivo di «Energia per i giovani» un progetto coordinato da Ticass (soggetto gestore del Polo Regionale Energia, Ambiente, Sviluppo Sostenibile) che coinvolge il polo universitario di Savona, Confindustria Liguria, oltre a un gruppo di aziende del settore, tra le quali Agn Energia, Axpo, Duferco Energia, Erg, Fichtner, Iren, Tirreno Power. «Con questo progetto andremo a sistemizzare e rendere più agile il rapporto tra università, Confindustria e aziende energetiche - spiega Elisabetta Arato, presidente Ticass - attraverso una piattaforma dedicata che possa aprire una comunicazione più stretta tra studenti e imprese. In questa fase «pilota» il progetto si

rivolge al polo di Savona, alle lauree in energia, sia triennale sia magistrale, con una platea di circa 150 studenti». Un progetto che aiuterà l'ateneo genovese a definire le azioni formative necessarie per la formazione energetica rendendo più attrattivo il percorso universitario. «L'obiettivo finale è una ricaduta in termini di occupazione per i giovani - sottolinea il Rettore Federico Delfino - anche qui sul nostro territorio. Noi abbiamo già un buon portafoglio di corsi in ambito energetico, lo sviluppiamo in contatto con il mondo produttivo, ma questo progetto ci permetterà di inserire nuove competenze aggiornandole in base alle esigenze delle imprese». «In Liguria abbiamo molte imprese del comparto energetico, dalla produzione alla distribuzione, dalla commercializzazione al trading - aggiunge il presidente di Confindustria Liguria, Giovanni Mondini - che spesso hanno il quartiere generale a Genova e questo dimostra che in questa regione, se si vuole, le cose si fanno».

SI INDAGA PER OMICIDIO COLPOSO

Padre e figlia morti nel rogo di casa

Tragedia, l'altra notte, in un appartamento sull'Aurelia ad Andora

■ Andora. Alle 8 del mattino in tutta la zona attorno alla palazzina sull'Aurelia ad Andora si respira ancora il fumo. Nella notte tra mercoledì e giovedì al primo piano è divampato un incendio che ha distrutto l'abitazione. Sono morti intossicati un uomo di 80 anni Gualtiero Corio e la figlia Maurizia di 53. Le fiamme hanno devastato tutto l'appartamento che in pochi istanti si è trasformato in una trappola mortale. La donna è stata trovata sulle scale del condominio, forse nel tentativo disperato di chiedere aiuto. Il padre, disabile, invece è stato trovato nell'alloggio ormai invaso dal fumo e dalle fiamme. L'allarme è scattato poco prima della mezzanotte quando al 115 del comando provinciale dei vigili del fuoco sono arrivate le prime richieste di soccorso. Una squadra del distaccamento di Albenga è partita dalla sede di Vadino, insieme ai pompieri si sono precipitati i volontari della pubblica assistenza e con loro anche i sanitari del 118 con l'automedica e i carabinieri. Nel frattempo il fumo e le fiamme avevano raggiunto praticamente tutte le stanze dell'appartamento. Salendo le scale della palazzina, al primo piano, i soccorritori hanno trovato la donna e poi il padre ormai privo di vita. Inutile infatti il tentativo di rianimarli. Per precauzione tutto il condominio è stato fatto sgomberare: nella palazzina dove si è consumata la tragedia abitano persone anziane che

sono state soccorse dai volontari della croce bianca e dalla protezione civile. Secondo quanto riferito, il calore delle fiamme era talmente elevato che ha fatto saltare alcune piastrelle nei pianerottoli bruciando tutte le porte degli altri alloggi. «È stato terribile - racconta una degli abitanti della palazzina - Ho visto le fiamme uscire dall'appartamento al primo piano, mi sono vestita e sono scesa in strada. Ho visto arrivare i pompieri e non ho pensato ad altro, solo a salvarmi». «I vigili del fuoco sono intervenuti subito, a seguire è arrivata la croce bianca e poi la nostra protezione civile e l'Amministrazione - racconta il sindaco Mauro Demichelis - Le operazioni di spegnimento delle fiamme hanno richiesto un po' di tempo. Nel frattempo ci siamo attivati per trovare una sistemazione a tutte le persone costrette ad evacuare. Quattro di loro ora sono ospitate presso la sede della protezione civile, dove c'è spazio per dormire e lavarsi; altre hanno trovato posto presso amici e parenti». A scatenare l'incendio potrebbe essere stato una stufetta, ma i pompieri stanno ancora cercando di capire che cosa sia successo nell'appartamento ora inagibile. Le salme dell'uomo e della figlia sono state trasferite all'obitorio del cimitero di Zinola. La magistratura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo.

GDG

ACQUISIZIONI

Rinnovabili: Erg entra nel mercato americano

Erg ha annunciato l'ingresso nel mercato delle rinnovabili negli Stati Uniti grazie a una partnership strategica con Apex Clean Energy per l'acquisizione di un portafoglio da 317 MW di impianti eolici e solari in Iowa e Illinois.

«Annunciamo con orgoglio l'ingresso di Erg nel mercato Usa delle rinnovabili - osserva Paolo Merli, amministratore delegato di Erg - Un'opportunità unica per proseguire la crescita del nostro portafoglio di attività, aumentandone diversificazione geografica e tecnologica, con l'acquisizione di impianti operativi di primaria qualità oltre ad un'importante prospettiva di crescita attraverso un cooperation agreement per circa 1 GW di progetti in fase di sviluppo. Abbiamo avuto modo di apprezzare la serietà, il know-how e l'ottimo track record di Apex. Ci aspettiamo di presentare la nostra strategia ed i target di crescita negli Usa alla comunità finanziaria nel corso del primo semestre del prossimo anno con il piano industriale 2024-28. Questa partnership strategica chiude un 2023 di grandi cambiamenti ed eccezionale crescita per Erg, ormai un operatore rinnovabile puro sempre più internazionale».

navi nuove, che sfrutteranno le principali nuove tecnologie, sia da navi esistenti - incluse le grandi trasformazioni che prevedano la sostituzione del o dei motori per poter bruciare anche i nuovi combustibili - al fine di ridurre progressivamente le emissioni. Si auspica che il legislatore investa nello shipping la maggior parte dei proventi derivanti dall'applicazione della ETS al settore marittimo, dalla FuelEU Maritime e dalle future misure economiche implementate a livello internazionale, e incentivi coloro che investono in nuove navi, tecnologie e combustibili puliti. Lo studio è stato presentato da Andrea Cogliolo, senior director Marine Excellence Center Rina e Salvatore d'Amico, presidente Comitato decarbonizzazione Rina. Secondo Mariella Amoretti, presidente di Confitarma «il settore dello shipping sta affrontando la sfida di bilanciare la sua funzione vitale nel commercio globale con la necessità di adottare pratiche più sostenibili per contribuire concretamente alla decarbonizzazione. Gli armatori stanno operando con senso di responsabilità e convinzione, investendo capitali propri in studi e sperimentazioni. È, però, grave constatare che nonostante questo e nonostante lo shipping sia la modalità di trasporto meno inquinante per unità di merce trasportata, sarà incluso nel sistema Ets, portando a un aumento inevitabile dei costi del trasporto marittimo verso e dai porti dell'Unione. Dallo studio che presentiamo oggi emerge che una soluzione tecnologica univoca per rendere lo shipping a zero emissioni ancora non esiste e che dobbiamo orientarci realisticamente su un mix energetico che risponda alle esigenze differenti a seconda della tipologia di nave. Il percorso è lungo e complesso e la volontà degli armatori da sola non basta. Confidiamo che il Governo sostenga le imprese nazionali in questo impegno, seguendo l'esempio di altri Paesi marittimi, al fine di preservare la competitività dell'industria marittima nazionale sui mercati internazionali». Ugo Salerno, presidente esecutivo di Rina, ha sottolineato che «il cambiamento potrà avvenire in modo efficace e sostenibile solo se guidato dall'uniformità normativa».

BOOKING SEGNA IL 91% DI PRENOTAZIONI

Tanti turisti a Finale Ligure anche per le festività

■ Con circa 756.000 presenze da gennaio a settembre, secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, è una stagione dell'outdoor autunnale particolarmente favorevole da ottobre in poi, Finale Ligure chiude il 2023 con un bilancio positivo per il turismo. Se rispetto al 2022 si è registrato infatti un leggero calo delle presenze (-2,28%) - dovuto alla contrazione del mercato domestico sul territorio nazionale, solo parzialmente compensata dall'espansione del mercato tedesco - la destinazione conferma la sua crescita con un incremento complessivo del 7% circa rispetto al 2019. Per le imminenti vacanze, la saturazione del 91% su Booking per le strutture ricettive di Finale Ligure conferma l'ottimo livello di domanda anche per il periodo natalizio. «La crescita significativa che Finale Ligure mantiene salda rispetto al periodo pre-Covid19 conferma, ancora una volta, che il mix di balneare, outdoor, cultura, natura ed enogastronomia è un fattore vincente per destagionalizzare e rafforzare l'attrattività turistica - commenta il sindaco Ugo Frascherelli - L'analisi dei dati, che riflette un cambiamento sostanziale nella composizione del nostro mercato, con una sensibile diminuzione di italiani (-6,2% rispetto al 2019) e un netto incremento degli stranieri (+36% rispetto al 2019), guiderà le linee strategiche della destinazione per il prossimo futuro». Tra i primi passi che proiettano Finale Ligure nel 2024, una nuova mappa turistica e la rinnovata segnaletica della rete sentieristica.

REGIONE LIGURIA
Direzione Centrale Organizzazione
Settore Stazione Unica Appaltante Regionale

Avviso di gara

Regione Liguria - Stazione Unica Appaltante Regionale - con Decreto dirigenziale n. 8069 del 04/12/2023 ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, in un unico lotto prestazionale, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del Codice, finalizzata all'affidamento del servizio di copertura della polizza assicurativa al risk a favore degli Enti sanitari della Regione Liguria, per un valore complessivo stimato dell'appalto pari a € Euro 3.375.000,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2 del d.P.R. 633/1972, CIG A0379A26C3. Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno 16/01/2024 ore 16:00. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S 237-743538-2023-IT dell'08/12/2023 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale Contratti Pubblici.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Tiziano Bertucci

■ Cinquantadue aperture di sipario da gennaio a maggio, per un ritmo di tre titoli a settimana. Spazio a tutti generi e le forme di spettacolo dal vivo: musica classica, pop, jazz, danza classica e contemporanea, prosa, teatro ragazzi, cabaret. E come denominatore comune di una proposta tanto varia e variegata, adatta ad ogni tipo di pubblico, l'alto livello degli spettacoli e degli artisti protagonisti.

Così, in sintesi, si presenta la Stagione Gennaio-Maggio 2024 del Teatro Sociale di Camogli, illustrata dal presidente Maurizio Castagna e dal sovrintendente e direttore artistico Giuseppe Acquaviva, fautori di una rinascita del "Sociale" che, in appena due anni, ha portato lo storico teatro camogliese (un gioiello di teatro all'italiana inaugurato nel 1876) ad essere una delle realtà di spettacolo più attive della Liguria.

Tra le novità uno spazio maggiore per la prosa, in particolare quella che mette in scena, in modo ironico o serio, la complessità dei rapporti umani contemporanei o che, se guarda al passato, lo fa dal punto di vista del presente. Vale la pena ricordarli tutti, i titoli di prosa che si vedranno a Camogli nei prossimi mesi: "Vicini di casa" (14 gennaio) del commediografo spagnolo Cesc Gay, con Amanda Sandrelli e Gigio Alberti, un testo che, con provocante leggerezza, mette a nudo ipocrisie e tabù del rapporto di coppia; "Notti" (3 febbraio), un'innovativa trasposizione teatrale del capolavoro di Dostoevskij "Le notti bianche", per la regia di Rajeev Badahn; "Chiaroscuro" di Gaetano Colella (2 marzo), spettacolo teatrale e musicale sulla vita drammatica di Artemisia Gentileschi; "Storia di una

IL CARTELLONE GENNAIO-MAGGIO DEL TEATRO DI CAMOGLI

Commedie, musica e danza nella stagione del «Sociale»

*Vicini di casa con Amanda Sandrelli e Gigio Alberti
il concerto di Ron, un tributo alla Carrà e molto altro*



Amanda Sandrelli e Gigio Alberti (in primo piano) sono i protagonisti di Vicini di casa. A sinistra due star del pianoforte come Ramin Bahrani e Danilo Rea



capinera" (8-9 febbraio), evocativa teatralizzazione dell'omonimo romanzo di Giovanni Verga; "Cuore di burattino" (14 marzo), il nuovo lavoro su Pinocchio di Lella Costa e Gabriele Vacis; "Breve apologia del caos" (6 aprile), firmato da uno dei commediografi attualmente più apprezzati del Sud America, l'uruguayano Santiago Sanguinetti; "L'Oreste" (20 aprile), riflessione sull'amore negato di Francesco Niccolini, con Claudio Casadio.

Temi importanti, così come quello di "L'ultima volta che siamo stati bambini", film sull'infanzia costretta ad affrontare

l'orrore del nazi-fascismo, opera prima di Claudio Bisio come regista, che verrà proiettato il 27 gennaio, in occasione del "Giorno della memoria"; un'iniziativa a ingresso libero (su prenotazione) possibile grazie alla collaborazione tra Comune di Camogli, Teatro Sociale di Camogli, Festival della Comunicazione e Medusa Film.

Una delle iniziative di maggior successo del Teatro Sociale di Camogli, l'Aperitivo a Teatro, è una delle colonne portanti anche del cartellone 2024. Jazz raffinato e cabaret di alto livello si alternano di venerdì in venerdì, con inizio sempre alle ore

19.30, offrendo al pubblico la possibilità di assistere allo spettacolo sorseggiando un aperitivo. All'interno di questo cartellone nel cartellone, spiccano senza dubbio le presenze di due star del pianoforte come Ramin Bahrani e Danilo Rea (1° marzo), impegnati nel loro nuovo progetto "Adagios in Classical Jazz", Anna Mazzamauro (22 marzo), autrice e interprete di uno spettacolo dedicato a Paolo Villaggio e al suo personaggio più iconico, Fantozzi, Joe Barbieri (10 maggio), che per la prima volta, pur essendo partenopeo doc, canta le canzoni della sua Napoli, e il trio formato

da Joy Calderazzo (pianoforte), John Patitucci (basso) e Dave Weckl (batteria), protagonista di una serata jazz (17 maggio) che si annuncia di quelle da ricordare.

La comicità che fa ridere e pensare non è limitata all'appuntamento dell'Aperitivo a Teatro; due nomi di punta, in questo campo, presenti in cartellone sono sicuramente quelli dell'imitatrice e attrice Emanuela Aureli (29 febbraio) e di Marco Falaguasta (11 maggio). Ci sono poi alcuni eventi che sfuggono ad ogni classificazione, come il ritorno della Compagnia M. Baistrocchi (16-17

marzo), con il nuovo spettacolo "Di poppa... o di prua. Crociera goliardica in due tempi", e "Rumore" (13 aprile), un tributo a Raffaella Carrà che partirà dalla piazza antistante il teatro e coinvolgerà ballerini, musicisti, sportivi sotto la direzione tecnica di Sergio Japino e con la partecipazione di Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi. Per quanto riguarda la musica pop, la migliore tradizione è incarnata da Ron (7 aprile), mentre la musica classica trova un rappresentante raffinato nel pianista genovese, ma inglese di adozione, Adolfo Barabino (27 aprile). Ampio spazio al repertorio classico con il tradizionale Concerto degli Auguri (7 gennaio), il concerto di Dina Pysarenko (20 gennaio), una delle migliori pianiste ucraine della sua generazione, il concerto tutto al femminile del duo pianistico Biondi-Brunialti (3 marzo) e quello del Trio Albatros (18 maggio). Culmine del côté classico, l'opere più celebre e amata, "La vedova allegra" (25 maggio). La danza è la protagonista di due titoli: "Io Maria, Lei Callas" (17 febbraio), coreografia di Michela Barasciutti, e "Notre-Dame de Paris" (10 marzo), balletto ispirato all'omonimo romanzo di Victor Hugo, uno dei maggiori successi recenti del prestigioso Balletto di Milano. Spazio ai giovani con i componenti del Small Factory Ensemble, che faranno rivivere gli albori del blues (9 febbraio), un progetto ideato e curato da Claudio Lugo, mentre la cantante jazz Alessandra Clemente si esibirà il 16 febbraio con il suo quintetto. La cantautrice Charlie Rizzo arriverà il 3 maggio. Il Teatro Sociale di Camogli ha anche un vero e proprio Teatro Ragazzi curato da Maria De Barbieri.

CONTOYOU,
aprilo subito per avere
il canone azzerato!*

Puoi fare tutto on line
o nella tua agenzia,
e avrai il tuo consulente
sempre al tuo fianco.

**CANONE?
COSTA ZERO**

**CONTI
CORRENTI**

**Promo valida fino al 5 marzo 2024
per nuovi correntisti.
bancobpm.it**

BANCO BPM

studiowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE